

La Prealpina 26.01.2018



I dipendenti Whirlpool alla portineria di Cassinetta durante lo sciopero indetto ieri

## Whirlpool, portineria bloccata

**BIANDRONNO** - Da ieri pomeriggio la portineria del sito produttivo di Cassinetta della Whirlpool è bloccata. A non fare entrare nessuno ci sono i lavoratori che nel tardo pomeriggio di ieri hanno deciso di proclamare uno sciopero per far sentire la propria voce all'azienda.

«Cassinetta non si tocca», potrebbe essere lo slogan della protesta che nasce dalla preoccupazione per il futuro delle fabbriche varesine della multinazionale. In un incontro con i rappresentanti sindacali, infatti, l'azienda ha comunicato di voler riorganizzare la produzione a causa di un calo delle vendite a fine 2017 e una conseguente riduzione di volumi produttivi per il primo trimestre del 2018. «La

situazione da cui partiamo - spiega Matteo Berardi della Fiom - è stata spiegata dall'azienda che ha previsto un taglio di 40mila pezzi sui volumi di Cassinetta. Un taglio che potremmo affrontare, ma poiché si parla di modifiche alla produzione, non vorremmo ritrovarci con modifiche al piano industriale e agli accordi firmati. Qui non si tocca nulla». E non si toccano neppure i lavoratori interinali che rischiano di non vedersi confermati i contratti. «Un ridimensionamento della produzione mette a rischio i lavoratori interinali - spiega Tiziano Franceschetti della Fim - Noi ci opponiamo e diciamo che si deve trovare una soluzione alternativa, con cui sono tutti i lavoratori a farsi carico del proble-

ma». Un esempio? Le chiusure collettive, oppure lo smaltimento ferie.

«Non possiamo accettare che gli interinali non siano confermati - ribadisce anche Chiara Cola della Uilm - ed è per questo che abbiamo deciso unitariamente questo sciopero. Il piano industriale e gli accordi sindacali firmati non vanno modificati».

Da ieri pomeriggio, dunque, blocco della portineria che proseguirà ad oltranza. I lavoratori dei turni di notte hanno timbrato regolarmente e poi si sono ritrovati all'ingresso dell'azienda. In tarda serata i vertici della multinazionale hanno convocato i sindacati per oggi all'alba per riprendere la discussione.

**Emanuela Spagna**